



Arcidiocesi di Firenze

Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

BENEDIZIONE DELLA MENSA E DELLE UOVA IL GIORNO DI PASQUA

Oggi è la festa più importante per i cristiani e la famiglia è chiamata a celebrare la festa non solo con un momento di preghiera, in comunione con tutta la comunità che non può radunarsi per l'Eucaristia, ma vivendo nella gioia e nella lode i gesti più semplici del vivere insieme.

Uno dei presenti può accendere la lampada (o le lampade).

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Si può cantare insieme l'Alleluia.

Letture: *Ascoltiamo ora la parola del Signore, dal Vangelo secondo Matteo*

(Mt 28,1.5-7)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».

G. Cristo è Risorto!

T. *È davvero risorto!*

G. Ripetiamo insieme: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia!*

T. *Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia*

G. Oggi siamo in festa, perché il Signore è risorto: ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!

T. *Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!*

G. Oggi la morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello:

Il Signore della vita era morto, ma ora, vivo, trionfa! Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!

T. *Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!*

G. Oggi la pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo: questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi. Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!

T. *Ralleghiamoci ed esultiamo: Alleluia!*

G. Signore Gesù Cristo, Risorto dalla morte,
volgi su di noi il tuo sguardo ed mandaci il tuo Spirito:
queste uova, simbolo di vita e segno della tua risurrezione,
e tutto il nostro cibo, dono della tua bontà,
siano per noi un richiamo profondo alla tua presenza
ed un invito concreto a riconoscerti e servirti nei nostri fratelli.
Tu che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane,
resta oggi e sempre in mezzo a noi:
fa' che rendendo grazie per i tuoi doni
nella luce gioiosa della Pasqua,
ti accogliamo come ospite nella nostra famiglia,
per essere commensali del tuo regno.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno della croce mentre il papà o la mamma proseguono:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.